

Dopo che il club è stato posto in amministrazione controllata

La crisi dell'Apia

Il presidente dell'Apia Club, Ron Orsatti, ha annunciato che il Club Apia è stato sottoposto ad amministrazione controllata con un comunicato agli organi di informazione.

Dopo tale comunicato lo stesso Orsatti ha rilasciato una serie di stupefacenti dichiarazioni al Sydney Morning Herald e precisamente al suo redattore che si occupa di calcio, Michael Cockerill.

Le dichiarazioni sono state pubblicate la settimana scorsa e mai smentite per cui dobbiamo ritenere che esse siano accurate.

Ron Orsatti ha dichiarato fra l'altro: "Io so di poter dirigere una squadra di calcio da solo, con l'appoggio di un consorzio".

La domanda che vorremmo rivolgergli, e non lo facciamo perché le reazioni di Orsatti alle nostre domande non si possono stampare, è questa: "Perché non lo ha fatto prima?"

Riteniamo infatti che sia legittimo chiedersi per quale motivo lo stesso dirigente che ha avuto la responsabilità del calcio per anni ed anni non abbia proposto questa soluzione prima che il calcio sottraesse al club



Ron Orsatti, Presidente dell'Apia. Si deve ai suoi sforzi se il Club non si è trovato prima in questa situazione

centinaia di migliaia di dollari. E siamo certi che questa domanda se la pongono in molti.

Ron Orsatti ha quindi dichiarato al Herald: "Il Balmain (rugby league) potrebbe trasferirsi da Victoria Road nei locali dell'Apia Club e sostenere così la squadra di rugby d'inverno e quella di calcio d'estate."

La risposta del Balmain, tramite il suo presidente Keith Barnes: "E' una proposta che si potrebbe discutere a livello di Consiglio d'Amministrazione, ma fino ad

ora non l'abbiamo presa seriamente in considerazione."

Orsatti ha dichiarato inoltre: "Ho numerose persone che sarebbero disposte a togliere l'onere della squadra di calcio al club e ad amministrarla come una compagnia privata."

Anche qui, analoga domanda: "Perché non ce lo ha detto prima?"

Nella stessa intervista il presidente dell'Apia ha detto: "Non posso fare miracoli e ci sono troppe interferenze. Dalle ultime elezioni (in febbraio) non

si è fatto niente e questo è il problema".

Bene, almeno abbiamo individuato il problema. Può terminare, ammesso che sia mai iniziata, la caccia ai colpevoli di anni ed anni di gestione che ha portato l'Apia all'amministrazione controllata.

La colpa è tutta dei nuovi dirigenti? Il debito - evidentemente - è maturato da febbraio ad oggi, nel passato tutto è andato alla perfezione.

In un nostro precedente articolo, ci eravamo chiesti se i soldi prestati all'Apia dal Monte dei Paschi di Siena rappresentavano un'ancora di salvezza o sabbie mobili nelle quali il club poteva rischiare di sprofondare.

La risposta, se non andiamo errati, è nel passaggio ad un'amministrazione controllata.

In passato, come adesso, come in futuro, ci limiteremo ad una pura e semplice esposizione dei fatti.

E se poi i fatti daranno fastidio a chi ritiene di far parte di un intoccabile "establishment" non possiamo farci granché.

La realtà delle cose è che un club come l'Apia, orgoglio di tutti gli italiani d'Australia, è sull'orlo del

Parla l'amministratore

L'amministrazione controllata dell'Apia è stata affidata ad una ditta specializzata, la Widin & Company, che ha affidato l'incarico al signor John Mann. Questi ha chiarito così la posizione del club.

Perché si è arrivati a questa decisione?
Perché la compagnia che va sotto il nome di The Apia Club Limited è insolvente.

Che cosa significa?
Che il club non è in grado di pagare i suoi debiti alle scadenze previste.

A quanto ammontano questi debiti?
Essi hanno raggiunto la cifra di oltre quattro milioni di dollari.

Quali sono i vantaggi della nomina di un amministratore esterno?
Viene dato all'Apia un margine di tempo nel quale cercare di sistemare i suoi affari.

Quali sono i maggiori creditori?
Il Monte dei Paschi di Siena e la State Bank.

Qual'è il ruolo della sua ditta?
Essenzialmente abbiamo il compito di stabilire i motivi per i quali il club ha finito con il trovarsi in questa situazione. Dobbiamo inoltre cercare di raddrizzare la situazione e di assicurare il futuro del club.

A suo avviso quanti fondi sono necessari?
Perché l'Apia sopravviva è necessaria un'iniezione di fondi di almeno un milione e mezzo di dollari.

E dove si potrebbe raccogliere una cifra del genere?
Ritengo che l'unica soluzione sia un appello ai soci.

La sua ditta quanto tempo ha a disposizione?
Dobbiamo presentare un rapporto al Tribunale Federale entro la fine del mese di maggio.

Ed i soci?
Essi saranno consultati. Noi stessi organizzeremo una riunione straordinaria dei soci e presenteremo loro la situazione.

fallimento. Gli "intoccabili", in una popolarissima trasmissione televisiva, appartenevano alla Mafia.

Non vorremmo trarre conclusioni affrettate dal

fatto che "toccare" l'Apia suscita violente reazioni anche di fronte all'evidenza di un club che corre il rischio di chiudere.

Se su un argomento di

tale importanza per gli italiani d'Australia scegliessimo la strada del silenzio non saremmo "amici" (degli amici?); bensì diventeremmo complici. □

I problemi dell'Apia visti dalla stampa australiana

Liquidator takes over troubled Apia

A provisional liquidator moved in late yesterday to take over the affairs of the Apia Social Club, currently \$6.5 million in debt.

Bill Widin, of accountants Widin & Co. has been appointed administrator.

SOCCER

MICHAEL COCKERILL

its staff a fortnight ago. The club remains open for trading, and is now breaking even.

At a meeting six weeks ago, members pledged \$726,000 to help finance the refurbishment of the club's main sections, which is crucial

Club to move from its premises in Victoria Road to the Apia Club, adjacent to Leichhardt Oval.

Orsatti has raised the plan with his Balmain counterpart, Keith Barnes, during informal talks. The way Orsatti sees it

Marconi keen to aid Apia

By JOHN TAYLOR

MARCONI president Tony Labbozzetta yesterday announced his club had a moral obligation to come to the aid of the financially stricken Apia Social Club.

Apia's huge \$6.5m debt has resulted in a provisional liquidator moving in to try and find a plan to rescue the soccer club, which backs the National League soccer team.

Labbozzetta, who has helped Marconi become one of the most prosperous clubs in the league, would be pleased to announce

Comunicato del presidente

Apia: chiesta amministrazione controllata

Sydney, 19 aprile

Riceviamo e pubblichiamo: "Il direttivo del Club Apia nella sua ultima riunione, dopo approfondito esame, considerate tutte le possibili alternative è venuta alla conclusione di richiedere

APIA
THE future of the Apia club in the NSL now lies in the hands of the AGF and the provisional liquidator appointed by the court.
At the weekend ASP chief executive Ian Holmes and the liquidator met the Apia players to discuss their future. At the present time, all transfers from the club have been frozen.
Chief executive Holmes told AGSW that further meetings will be held this week to discuss the situation.

The Globe

APIA'S \$4m DEB